

**Tecnologia
e politica**I «twit»
di Scalfarotto**L'iniziativa**

Volo in ritardo di un'ora. Il tassista però dice di aver visto Bersani a Fiumicino poco fa. Non mi perderò l'inizio della riunione». Inizia così, di prima mattina, il «cinguettare» (in inglese «to tweet») del vicepresidente del Pd Ivan Scalfarotto sulla propria giornata alla direzione Pd. Una diretta online che trasforma la riunione a porte chiuse dei Democratici in una casa di vetro per chi è collegato a Twitter. Un modo, spiegherà poi, «anche per lanciare un messaggio di trasparenza in un momento delicato in cui eravamo chiamati a discutere di temi come la questione pugliese e le dimissioni di Delbono da sindaco di Bologna». Certo, spiegherà, «c'erano le agenzie di stampa in contatto con diversi esponenti del vertice Pd», ma l'immediatezza di internet è un'altra cosa.

«**La rete** - racconta - è come il frigorifero, quando ce l'hai in casa la usi, ma credo che fare la cronaca su Twitter della riunione della direzione fosse un modo per sintetizzare anche a me stesso quello di cui stavamo discutendo. La politica usa termini eleganti e barocchi, maneggia circonlocuzioni complesse, e dover tradurre tutto nei 140 caratteri concessi da Twitter, anche se porta a volte a sintesi brutali, aiuta, anche fuori, a far comprendere il dibattito». D'altronde, premette, «non ho fornito il mio punto di vista su quello che ascoltavo. Ho raccontato quello che veniva detto. E ho scritto in diretta parte degli interventi che mi avevano colpito maggiormente».

Lo rifarà anche alla prossima riunione della Direzione? Scherza: «Se non mi espellono». Poi precisa: «Credo che Twitter ci dia un modo anche per discutere con coloro che ci seguono. I nostri messaggi messi in rete possono essere commentati». E, in definitiva, ci informano anche di un partito che riesce ancora ad avere una dialettica franca al proprio interno.

E.D.B.



Massimo D'Alema all'arrivo in sede per la direzione del partito a Roma

Da Delbono a Vendola la direzione Pd finisce nella rete

Ivan Scalfarotto, vicepresidente del partito, in diretta su Twitter racconta la riunione dei vertici democratici. È la prima volta che accade. Da Bersani a Marino, da Vincenzo De Luca a Franco Marini, il dibattito del Nazareno

Parla Rosy Bindi

«Solidarietà ad Haiti. Ricordiamo l'anniversario del Concilio Vaticano II e la sua lezione di laicità»

Parla Pier Luigi Bersani

«L'agenda di Berlusconi è un macigno che impedisce di trattare dei problemi veri del Paese. (...) Regionali. Parto dalla netta vittoria di

Vendola. Noi siamo impegnati a sostenerlo in un confronto non semplice. Siamo arrivati alle primarie dopo un percorso accidentato. Non si è compresa la nostra preoccupazione di giungere al risultato. Non abbiamo combattuto una persona. Boccia generoso. Si può

discutere se fosse giusto il rischio della coerenza. (...) Dopo le europee la dx ha pensato di metterci in una ridotta. Non sarà così. Non siamo alla ricerca di un qualsivoglia accrocchio. Noi stiamo lavorando per avvicinare le forze di opposizione. L'Udc non si considera una forza di